



Consiglio
dell'Unione europea

Bruxelles, 6 ottobre 2023
(OR. en)

13684/23

LIMITE

JAI 1243
FREMP 269
AG 112
POLGEN 137

NOTA

Origine:	Presidenza
Destinatario:	Delegazioni
Oggetto:	Sforzi volti a migliorare l'efficienza e la qualità dei sistemi giudiziari

Si allega per le delegazioni la nota della presidenza in vista della colazione di lavoro dei ministri della Giustizia in occasione del Consiglio "Giustizia e affari interni" del 19 e 20 ottobre 2023.

Colazione di lavoro: sforzi volti a migliorare l'efficienza e la qualità dei sistemi giudiziari**I.**

Lo Stato di diritto affianca la democrazia e il rispetto dei diritti umani come uno dei valori fondanti dell'Unione. È comune a tutti gli Stati membri, costituisce un fondamento dell'identità dell'Unione ed è un fattore centrale per la stabilità politica e la prosperità economica dell'Europa. Come sottolineato dalla presidente von der Leyen nel discorso sullo stato dell'Unione 2023, *lo Stato di diritto e i diritti fondamentali saranno sempre il fondamento della nostra Unione, sia negli Stati membri attuali che in quelli futuri.*

Lo Stato di diritto, sancito dall'articolo 2 TUE, include i principi di legalità in base alla quale il processo legislativo deve essere trasparente, responsabile, democratico e pluralistico; la certezza del diritto; il divieto di arbitrarietà del potere esecutivo; la tutela giurisdizionale effettiva, compreso l'accesso alla giustizia; organi giurisdizionali indipendenti e imparziali, anche per quanto riguarda i diritti fondamentali; la separazione dei poteri; la non-discriminazione e l'uguaglianza davanti alla legge.

Data la sua importanza, esistono vari strumenti europei per difendere questo principio.

Il ciclo annuale sullo Stato di diritto istituito dalla Commissione europea è uno strumento per intensificare il dialogo e la consapevolezza comune riguardo alle questioni attinenti allo Stato di diritto, oltre ad essere uno strumento preventivo e un mezzo per promuovere l'adozione di misure volte a rafforzare le nostre istituzioni e la fiducia dei nostri cittadini in esse. Le relazioni sullo Stato di diritto adottate dal 2020 si basano su una serie di fonti, tra cui il quadro di valutazione UE della giustizia¹. Il dialogo annuale del Consiglio sullo Stato di diritto si avvale della relazione della Commissione e, oltre alle discussioni in sede di Consiglio "Affari generali", il Consiglio "Giustizia e affari interni" conduce ulteriori e più approfondite discussioni su questioni relative allo Stato di diritto che rientrano nella sua competenza dal 2020.

¹ Doc. 10407/23 – Quadro di valutazione UE della giustizia 2023 — Comunicazione della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio, alla Banca centrale europea, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle regioni (COM (2023) 309).

In base al quadro di valutazione UE della giustizia 2023, l'esistenza di sistemi giudiziari efficaci è fondamentale per l'applicazione e l'attuazione del diritto dell'UE, così come per preservare lo Stato di diritto e altri valori fondamentali dell'Unione, che sono condivisi dagli Stati membri. Quando applicano il diritto dell'UE, gli organi giurisdizionali nazionali fungono da organi giurisdizionali dell'UE. Nel quadro di valutazione UE della giustizia è fornita una panoramica annuale di indicatori che si concentrano su tre parametri essenziali per un sistema giudiziario efficace: i) efficienza; ii) qualità; iii) indipendenza.

II.

Sistemi giudiziari correttamente funzionanti sono fondamentali per l'applicazione e l'attuazione del diritto dell'UE e per preservare lo Stato di diritto. Un sistema giudiziario efficiente emette decisioni senza ingiustificato ritardo. Procedimenti eccessivamente lunghi e notevoli arretrati minano la fiducia che i cittadini e le imprese ripongono nei sistemi giudiziari nazionali.

Pertanto, la prospettiva economica legata ai sistemi giudiziari assume la massima importanza. In particolare, un sistema giudiziario che non offra garanzie sufficienti o che non operi con adeguata diligenza quando una delle parti si sente parte lesa costituirà un deterrente per gli investimenti delle imprese e, di conseguenza, per la crescita della produttività e della produzione dell'economia nel suo complesso. Disporre di sistemi giudiziari efficaci è essenziale per la fiducia reciproca e per migliorare il clima a favore degli investimenti e la sostenibilità della crescita a lungo termine. L'analisi annuale della crescita sostenibile 2023², che stabilisce le priorità della politica economica e per l'occupazione dell'UE, conferma il collegamento tra sistemi giudiziari efficienti e contesti imprenditoriali degli Stati membri e un'economia al servizio delle persone. Sistemi giudiziari correttamente funzionanti e pienamente indipendenti possono avere un impatto positivo sugli investimenti e sono fondamentali per la protezione degli investimenti e contribuiscono così alla produttività e alla competitività.

² Doc. 15184/22.

Come in esercizi precedenti, la relazione sullo Stato di diritto 2023 presenta un'ulteriore analisi dell'indipendenza, della qualità e dell'efficienza dei sistemi giudiziari in tutti gli Stati membri, evidenziando che sistemi giudiziari correttamente funzionanti e pienamente indipendenti sono fondamentali per garantire che la giustizia funzioni a vantaggio dei cittadini e delle imprese. L'efficienza e la qualità dei sistemi giudiziari dipende da parametri come il carico giudiziario³, la durata stimata dei procedimenti⁴, il tasso di ricambio⁵, il numero di cause pendenti⁶, la durata dei procedimenti, l'accessibilità della giustizia⁷ e l'uso di strumenti digitali⁸ e di strumenti di valutazione⁹ come pure le risorse finanziarie e umane a loro disposizione¹⁰, in particolare se sono dotati di risorse sufficienti e se il personale è qualificato, formato e adeguatamente remunerato. La conformità equilibrata di tutti questi parametri può rappresentare una sfida per gli Stati membri, ma il quadro di valutazione UE della giustizia 2023 mostra che l'efficacia dei sistemi giudiziari dell'UE continua a migliorare nella grande maggioranza degli Stati membri¹¹.

Le risorse finanziarie assegnate ai sistemi giudiziari nazionali hanno un impatto diretto sulla durata dei procedimenti giudiziari e molti Stati membri hanno assegnato risorse supplementari al proprio sistema giudiziario nell'ambito dei rispettivi piani per la ripresa e la resilienza. Hanno inoltre attuato varie iniziative per migliorare la digitalizzazione, che ha rappresentato una priorità per diversi Stati membri. Sono state inoltre messe in atto misure innovative che richiedono l'erogazione di formazione ai membri delle professioni giudiziarie.

Inoltre, risorse umane adeguate sono essenziali non solo per garantire che le decisioni giudiziarie siano emesse senza ritardo, ma anche per assicurare l'attrattiva delle professioni giudiziarie e la disponibilità di professionisti qualificati, formati e adeguatamente remunerati. Le risorse assegnate ai sistemi giudiziari dovrebbero essere proporzionate all'importanza dei compiti e delle responsabilità loro affidati, di cui l'amministrazione della giustizia è uno dei più importanti.

³ Quadro di valutazione UE della giustizia 2023, grafici 2-4.

⁴ Quadro di valutazione UE della giustizia 2023, grafici 5-9.

⁵ Quadro di valutazione UE della giustizia 2023, grafici 10-12.

⁶ Quadro di valutazione UE della giustizia 2023, grafici 13-15.

⁷ Quadro di valutazione UE della giustizia 2023, grafici 24-31.

⁸ Quadro di valutazione UE della giustizia 2023, grafici 40-48.

⁹ Quadro di valutazione UE della giustizia 2023, grafico 39.

¹⁰ Quadro di valutazione UE della giustizia 2023, grafici 32-38.

¹¹ Quadro di valutazione UE della giustizia 2023, pag. iii.

Infine, molti Stati membri hanno adottato ulteriori misure affinché le tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC) siano applicate meglio ai sistemi giudiziari poiché, oltre a rafforzare i sistemi giudiziari degli Stati membri, la digitalizzazione li rende più accessibili, efficienti e resilienti. La digitalizzazione è fondamentale per aumentare l'efficacia dei sistemi giudiziari e agevolare l'accesso alla giustizia. Aiuterà gli Stati membri a superare le sfide attuali e future con cui sono confrontati tali sistemi a livello nazionale. L'uso di tecnologie innovative come l'intelligenza artificiale e la robotizzazione genera risparmi di tempo e consente di lasciare alle macchine i compiti ripetitivi. A tal riguardo, il superamento del divario digitale e l'utilizzo dell'intelligenza artificiale rappresentano due delle sfide che gli Stati membri dovranno probabilmente affrontare a breve termine.

Al fine di incoraggiare la discussione, i ministri sono invitati ad esaminare i seguenti quesiti:

- Potreste individuare le buone pratiche adottate nel vostro Stato membro per migliorare l'efficienza e la qualità del sistema giudiziario, tenendo conto delle nuove sfide cui devono far fronte i sistemi giudiziari, come l'uso dell'intelligenza artificiale e della videoconferenza?
- In che modo ritenete che l'UE potrebbe sostenere ulteriormente gli Stati membri nel rafforzamento dell'efficienza e della qualità dei sistemi giudiziari nazionali?